

DOCUMENTO NORMATIVO DEL MOVIMENTO STUDENTI DI AZIONE CATTOLICA

Il testo è stato approvato all'unanimità dal Consiglio nazionale ACI nella seduta del 12 giugno 2004. Congiuntamente all'approvazione, il Consiglio ha dato mandato alla Presidenza e alla Segreteria MSAC di predisporre una premessa al documento dove esplicitare le finalità formative e missionarie del Movimento nel quadro della proposta formativa dell'Azione Cattolica.

IL MOVIMENTO STUDENTI DI AZIONE CATTOLICA

Articolo 1

1. Il Movimento Studenti di Azione Cattolica (MSAC) è l'espressione, a misura di studente, dell'attenzione missionaria dell'Azione Cattolica Italiana (ACI) agli adolescenti nella loro condizione di studenti, e della presenza organica e del servizio specifico dell'Associazione alla pastorale studentesca. Pertanto è parte integrante del Settore Giovani, nell'ambito del quale si colloca la sua specifica proposta, organizzazione e attività.
2. Esso ha finalità educative, culturali e missionarie e si rivolge agli studenti del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Articolo 2

1. Gli studenti che aderiscono all'ACI e che scelgono di impegnarsi nel MSAC promuovono nelle scuole le attività del Movimento.
2. Le attività del MSAC si rivolgono a tutti gli studenti, senza distinzioni etniche, ideologiche, politiche o religiose.

Articolo 3

1. L'attività del Movimento Studenti diocesano è costituita da: i Punti d'Incontro, la Formazione Specifica, i Momenti di Primo Annuncio e gli Orientamenti Culturali.
2. I Punti d'Incontro, occasioni di studio e di dialogo fra studenti, sono costituiti nelle scuole frequentate da giovanissimi aderenti all'ACI che scelgono di impegnarsi nel MSAC.
3. La Formazione Specifica è il luogo della formazione dei giovanissimi dell'ACI alla promozione e animazione dei Punti d'Incontro; essa è organizzata nella diocesi o nella zona pastorale.
4. I Momenti di Primo Annuncio sono le occasioni dell'annuncio missionario rivolto agli studenti, credenti e non credenti.
5. Gli Orientamenti Culturali sono i momenti di incontro aperti alla città e al territorio sui temi della scuola, della cultura, della convivenza civile e della dignità della persona.

COSTITUZIONE DEL MOVIMENTO AL LIVELLO DIOCESANO

Articolo 4

1. Dove non è ancora costituito il MSAC, il Consiglio diocesano dell'ACI incarica un giovane aderente all'Associazione, con il compito di promuovere l'attenzione alla scuola e favorire la nascita del Movimento. Egli fa parte del Consiglio diocesano con voto consultivo e la sua nomina viene segnalata alla Segreteria nazionale.
2. Verificato lo svolgimento regolare delle attività del Movimento nella diocesi, il Consiglio diocesano dell'ACI, su proposta dell'incaricato alla formazione, e valutatane l'opportunità, delibera la costituzione del MSAC e convoca il Congresso diocesano.

IL LIVELLO DIOCESANO

Articolo 5

1. Il Congresso diocesano è costituito dagli studenti aderenti all'ACI impegnati nella vita del Movimento e dai

Segretari diocesani. Ai lavori del Congresso partecipano con diritto di parola gli animatori, i simpatizzanti e i Consiglieri diocesani dell'ACI.

2. Il Congresso determina, in sintonia con la programmazione dell'AC diocesana, gli obiettivi e le linee programmatiche del Movimento. Si riunisce ordinariamente prima dell'Assemblea diocesana elettiva dell'ACI.

3. Il Congresso diocesano elegge a maggioranza assoluta i segretari diocesani. L'Atto normativo diocesano dell'Azione Cattolica stabilisce il numero dei segretari, fino a un massimo di due. In assenza di una indicazione, i segretari diocesani sono due. L'elezione dei Segretari è ratificata dal Consiglio diocesano dell'ACI.

4. La Presidenza diocesana dell'ACI e i Segretari, o l'incaricato alla formazione laddove questi non fossero presenti, su proposta di questi ultimi, dopo consultazione dell'Equipe del MSAC, in un'apposita riunione di cui si stende processo verbale, formulano le candidature da presentare al Congresso fino a un massimo di tre per l'elezione di un segretario, fino a un massimo di sei per l'elezione di due segretari. Le candidature sono stabilite favorendo la presenza sia di uomini che di donne.

5. Il Congresso diocesano designa da tre a nove delegati del MSAC, aderenti all'ACI, che partecipano all'Assemblea diocesana dell'Azione Cattolica e che, insieme ai Segretari, concorrono ad eleggere i membri del Consiglio diocesano.

Articolo 6

1. I Segretari diocesani, soci di AC tra i 17 e i 25 anni:

a) promuovono e coordinano la vita e le attività del MSAC

b) presiedono il Congresso e l'Equipe diocesani

c) fanno parte dell'Equipe diocesana del Settore Giovani, del Consiglio diocesano dell'ACI, e nelle forme stabilite dall'Atto normativo diocesano e dal regolamento nazionale, della Presidenza diocesana

d) rappresentano il Movimento nei suoi rapporti con i competenti organi dell'Associazione, gli organismi ecclesiali, il mondo della scuola e delle associazioni studentesche.

2. Partecipa all'Assemblea nazionale dell'ACI, per ciascuna diocesi, il Segretario che ha ricevuto il maggior numero di voti dal Congresso e concorre ad eleggere i membri del Consiglio nazionale dell'ACI.

Articolo 7

1. L'Equipe diocesana del Movimento Studenti è composta dai Segretari, dai Vicepresidenti giovani, dai referenti dei Punti di Incontro e dagli animatori. Tali persone, giovani aderenti all'ACI, sono designate dai Segretari diocesani.

2. L'Equipe diocesana coadiuva l'attività dei Segretari e opera per il raggiungimento degli obiettivi delineati dal Congresso.

IL COLLEGAMENTO REGIONALE

Articolo 8

1. Gli Incaricati regionali del MSAC, su proposta dei Segretari diocesani, sono eletti dal Consiglio regionale dell'ACI e fanno parte della Delegazione regionale, in un numero massimo di due.

2. Se il MSAC non è presente nella regione, la Delegazione provvede a nominare un incaricato con il compito di promuovere l'esperienza del Movimento nelle diocesi della regione. Questo incaricato partecipa ai lavori della Delegazione con voto consultivo.

Articolo 9

1. Gli Incaricati regionali del MSAC rappresentano le realtà di Movimento presenti nella loro regione e ne promuovono e coordinano le attività. Essi fanno parte dell'Equipe nazionale.

2. Gli Incaricati regionali del MSAC collaborano in modo organico con gli Incaricati regionali giovani.

IL LIVELLO NAZIONALE

Articolo 10

1. Gli organismi del Movimento nazionale sono:

a) il Congresso

b) il Segretario

c) la Segreteria

d) l'Equipe

Articolo 11

1. Il Congresso nazionale è composto dai Segretari diocesani, dall'Equipe nazionale, dalla Segreteria e dal Segretario nazionale.
2. Il Congresso nazionale, inserito nel cammino assembleare dell'ACI, individua gli obiettivi e le linee programmatiche del Movimento e si riunisce ordinariamente prima dell'Assemblea nazionale elettiva.
3. Ai lavori del Congresso partecipano con diritto di parola i consiglieri nazionali dell'ACI.
4. Il Segretario nazionale, i quattro membri eletti dell'Equipe del MSAC e i Vicepresidenti nazionali giovani, in un'apposita riunione di cui si stende processo verbale, formulano, con voto limitato, le candidature da presentare al Congresso fino ad un massimo di quattro. Le candidature sono stabilite favorendo la presenza sia di uomini che di donne.
5. Il Congresso nazionale elegge a maggioranza assoluta il Segretario, ricorrendo al ballottaggio tra i due candidati più votati qualora nessuno raggiungesse la maggioranza richiesta alla prima votazione. L'elezione del segretario è ratificata dal Consiglio nazionale.
6. Il Congresso nazionale elegge fra i Segretari diocesani quattro membri che faranno parte dell'Equipe.

Articolo 12

1. Il Segretario nazionale:
 - a) promuove e coordina la vita e le attività del MSAC
 - b) convoca e presiede la Segreteria e l'Equipe; presiede il Congresso
 - c) è membro del Consiglio nazionale dell'ACI, e, nelle forme stabilite dal Consiglio nazionale, della Presidenza nazionale dell'ACI
 - d) rappresenta il Movimento nei suoi rapporti con i Movimenti diocesani, i competenti organi dell'Associazione, gli organismi ecclesiali, il mondo della scuola e le associazioni studentesche.

Articolo 13

1. La Segreteria nazionale è composta dal Segretario nazionale, da uno o più collaboratori, scelti dal Segretario sentito il parere dei quattro membri eletti dell'Equipe nazionale, e dall'Assistente ecclesiastico nazionale, nominato dalla Conferenza Episcopale Italiana, il quale partecipa senza diritto di voto.
2. La Segreteria nazionale cura la programmazione ordinaria e coordina l'attività del Movimento, in attuazione degli obiettivi e delle linee decise dal Congresso nazionale e nel quadro degli indirizzi e delle decisioni assunte dall'Equipe nazionale.
3. I quattro membri dell'Equipe nazionale eletti dal Congresso sono chiamati a far parte della Segreteria nazionale qualora si discuta di proporre modifiche al presente documento e ogni qual volta sia ritenuto opportuno dalla Segreteria stessa.

Articolo 14

1. L'Equipe nazionale, che si riunisce almeno quattro volte l'anno, è composta dal Segretario nazionale, dagli altri membri della Segreteria nazionale, dagli Incaricati regionali MSAC, dai Vicepresidenti nazionali giovani, dai quattro membri eletti dal Congresso nazionale e da un numero massimo di nove rappresentanti scelti tra segretari diocesani e animatori del MSAC, individuati su base nazionale dal Segretario nazionale.
2. L'Equipe nazionale:
 - a) assume la responsabilità della vita e delle attività del Movimento nazionale, in attuazione degli obiettivi e delle linee programmatiche indicati dal Congresso
 - b) studia, promuove e cura le iniziative del Movimento nazionale
 - c) analizza le problematiche della scuola e del mondo studentesco
 - d) dispone la convocazione ordinaria del Congresso nazionale a scadenza triennale e la convocazione straordinaria dello stesso quando necessario per rispondere a specifiche particolari esigenze della vita associativa.
3. L'Equipe nazionale può articolarsi in commissioni di lavoro.

LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Articolo 15

1. Il MSAC partecipa all'attività delle organizzazioni internazionali studentesche cattoliche.

LE MODIFICHE AL DOCUMENTO NORMATIVO

Articolo 16

1. Il Documento normativo è approvato dal Consiglio nazionale dell'ACI. Le modifiche al Documento sono deliberate dal Consiglio nazionale.